

VOTI A SINISTRA,
ELEGGI I DESTRI
E TI BECCHI
PURE LO SPAM

FRANCESCA FORNARIO
A PAG. 4

MA CHE SISTEMI

Piccola guida Niente preferenze, il vero "disgiunto" è il povero elettore

Psycho-Rosatellum: voti a sinistra, eleggi la destra e ti becchi pure lo spam

Rosato sostiene di fare una coalizione di centro-sinistra con quelli con i quali governiamo' Ossia con Angelino Alfano, fondatore del Nuovo Centrodestra



Senza impegno

Potranno coalizzarsi Lega (anti-immigrati) e B. (favorevole alle minorenni marocchine)

Il Movimento Cinquestelle ha stabilito che il capo politico del Movimento d'ora in avanti sarà Luigi Di Maio: Grillo prenderà solo le decisioni

» FRANCESCA FORNARIO

Secondo un sondaggio, il 31 per cento degli italiani non si sposa per amore ma per convenienza. Un'abitudine che genera frustrazione, litigi e leggi elettorali.

Al modello delle nozze di comodo si ispira il Rosatellum bis, ideato dal capogruppo del Pd Ettore Rosato per "Fare una coalizione di centrosinistra con quelli con i quali governiamo". Ossia con Alfano, fondatore del Nuovo Centrodestra. Una coalizione di centrosinistra fatta con il centrodestra sarebbe infatti rappresentativa delle posizioni di quel 40 per cento di indecisi che i partiti tradizionali non riescono a intercettare.

AL FINE di evitare capziose discussioni, il Rosatellum bis non impegna i partiti che compongono una coalizione ad aderire a un comune programma elettorale. Potranno dunque presentarsi coalizzati partiti che hanno orientamenti completamente diversi, tipo la Lega di Salvini, contraria all'immigrazione dall'Africa, e Forza Italia di Berlusconi, favorevole all'immigrazione dall'Africa delle minorenni marocchine. O il Pd di Renzi, orientato a far fuori D'Alema e Mdp di D'Alema, orientato a far fuori Renzi.

Il governo ha approvato il Rosatellum alla Camera facendo ricorso alla fiducia, per una serie di buoni motivi: 101. "Altrimenti non c'erano i numeri", si è giustificato Gentiloni, dopo essersi rifiu-

tato di approvare con la fiducia anche lo *Ius soli*, sempre per una questione di numeri: il Rosatellum serviva a qualche centinaio di deputati di Forza Italia, Pd e Lega, lo *Ius soli* a un milione di bambini. Renzi ha però assicurato che lo *Ius soli* si farà, prima o poi: "in questa legislatura o nella prossima", perché chi nasce in Italia ha diritto ad avere un pronipote italiano.

Il Rosatellum è un sistema misto, per un terzo costitu-



zionale e per due terzi inco-
stituzionale. A causa dell'as-
senza delle preferenze e del
voto disgiunto, all'elettore
non resta che fare una croce
sul candidato del collegio
scelto dalla segreteria del
partito, anche se è di un altro
partito. Automaticamente, il
voto si propaga e si estende a
tutte le liste che lo sostengo-
no e viene ripartito tra queste
per la quota proporzionale
inviando email spam a tutti i
contatti in rubrica. In con-
creto, significa che votando
un partito pacifista si rischia
di mandare in parlamento
l'esponente di un partito a fa-
vore della guerra, o votando
un partito vicino ai sindacati
e ai lavoratori si elegga un de-
putato favorevole alla libertà
di licenziare.
Rosato ha difeso
la legge spiegando
che agli elet-
tori Pd questo
succede com-
unque.

ILLISTINO per e-
leggere i due
terzi dei parla-
mentari con il si-
stema automa-
tico innescato
dal voto al can-
didato del colle-
gio è volutamente corto, per
consentire all'elettore di co-
noscere i candidati che ver-
ranno eletti in qualche altro
collegio. Lo stesso candidato
potrà infatti presentarsi in
cinque diversi collegi. In base
a questo meccanismo, l'elet-
tore che nel Mugello si espri-
me a favore dei candidati che
compaiono sulla propria
scheda si ritroverà invece a
votare per le presidenziali in
Kirghizistan.

Il Rosatellum bis prevede
da parte di ogni lista l'indica-
zione del capo politico, una
modifica voluta da Renzi per
fregare D'Alema e da Berlus-
coni per fregare gli elettori:
li induce infatti a mettere una
croce sul suo co-
gnome presente
sulla scheda an-
che se Berlusco-

ni non può, a dif-
ferenza degli al-
tri candidati, es-
sere eletto da
qualche altra
parte. È stato in-
terdetto dai
pubblici uffici
per una condan-
na a quattro an-
ni, di cui tre co-
perti da indulto:
“Un grave perdita per il Pae-
se”, l'ha definita egli stesso.
Tre anni buttati.

L'indicazione di Berlusco-
ni come capo politico inele-
gibile conviene a Salvini, cha
ha detto sì al Rosatellum pre-
cisando però che per la Lega
era meglio il maggioritario:
una legge che, la sera stessa
del voto, si capisce chi prende
i rimborsi elettorali.

I Cinquestelle hanno sta-
bilito che il capo politico del
Movimento d'ora in avanti
sarà Luigi Di Maio: Grillo
prenderà solo le decisioni.

Renzi non lascia spazio a
dubbi: “Il premier della coa-
lizione sarò io”. Poiché Ber-
lusconi è inelelegibile.

Il Rosatellum bis prevede
infine una soglia di sbarra-
mento al 3 per cento per i par-
titi e al 10 per cento per le coa-
lizioni fissata in base alla
somma algebrica delle per-
centuali di voto dei partiti al-
la sinistra del Pd: stanno al
due e sono quattro.

Il Rosatellum bis ha solle-
vato molte critiche da parte
dei costituzionalisti poiché
distorce e limita la volontà
degli elettori ma il Pd lo di-
fende: “È una legge che favo-
risce le coalizioni e il con-
fronto tra coalizioni”. Cioè le
coalizioni tra coalizioni. Cioè
le larghe intese.

RENZINEGA e punta al 40 per
cento con una coalizione a-
perta ai fuoriusciti del Pd. Lo
ha ribadito alla festa del Pd
che ha compiuto un decennio
(è volato via in fretta. Il Pd):
“Veltroni ha ragione, non
dobbiamo aver paura della
parola sinistra”. Passati dieci
anni, si è immuni dalle reci-
dive.